

FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria
SEGRETERIA GENERALE



Roma, 9 giugno 2022
Prot. 226/SG/22

Al Capo del Dipartimento
Amm.ne Penitenziaria
dott. Carlo Renoldi
SEDE

Al Direttore Generale del
Personale e delle Risorse
dott. Massimo Parisi
SEDE

Oggetto: Servizio cinofili – interventi urgenti.

Sig. Capo del Dipartimento, dott. Renoldi,
nel corso delle riunioni tra OO.SS. rappresentative del Corpo di polizia penitenziaria ed Amministrazione, rappresentata dal Capo del Personale, per la trattazione del tema sulle future assegnazioni degli Ispettori soggetti a mobilità e frequentanti il corso attualmente in atto, sollevammo la questione delicata del Servizio Cinofili della Polizia Penitenziaria.

Sfortunatamente, come spesso accade, i nostri consigli sono rimasti lettera morta e l'Amministrazione ha dato ancora una volta prova di mancata progettualità e visione, soprattutto delle situazioni afferenti al Corpo.

Si stanno verificando infatti una serie di situazioni che lasciano l'amaro in bocca, consigliamo per tempo di riassegnare i Sovrintendenti vincitori del concorso da Ispettori ai distaccamenti di provenienza, pur in presenza di un D.M. (obsoleto) che non prevede la figura dell'Ispettore quale figura da impiegare nei distaccamenti. A questo proposito è davvero singolare vedere i richiami al rispetto dei Decreti Ministeriali della nostra amministrazione quando consente violazioni neanche troppo leggere ad altri Decreti, come ad esempio quello che disciplina l'assetto della Centrale Operativa Nazionale, che dovrebbe essere coordinata da un Commissario Capo assistito da un vicario che dovrebbe ricoprire la qualifica di Commissario, invece permettiamo allegramente che vi siano assegnati quali "coordinatori" ben due Dirigenti Aggiunti del Corpo! E' possibile supporre che si alimenti un danno di natura economico-amministrativa nel perdurare di tale situazione?

Con nota n°0217117.U del 3 giugno 2022 si dispone che il Coordinatore regionale cinofili (che non possiede alcuna abilitazione) ponga in sicurezza le sostanze stupefacenti ed il materiale presente, divergendo dalla previsione normativa del D.M., potremmo infatti tranquillamente affermare che Il coordinatore non è uno specialista  cinofilo e non ha mai avuto a che fare

FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

SEGRETERIA GENERALE



con le droghe, se non per la verifica del peso con il responsabile, esso è solo il tramite tra il Provveditore ed il Distaccamento, praticamente un ruolo logistico di supporto, infatti la propria sede di servizio è al PRAP, mentre le sostanze stupefacenti sono in carico al responsabile del Distaccamento (DM 2002) e la messa in sicurezza, significherebbe fare il passaggio di consegna delle droghe da un operatore ad un dipendente che non ha nulla a che fare con le sostanze stupefacenti.

Ancora oltre ... può un collega che non ha mai avuto a che fare con i cani riuscire a gestire gli animali al meglio? Il DM 2002 non prevede che il coordinatore regionale sia impiegato in servizio operativo, tantomeno che possa occuparsi del mantenimento dei quadrupedi, oltretutto richiedendo l'ausilio alla direzione degli IIPP di Trani che vorrà fornire collaborazione (il DM 2002 vieta la presenza nel canile di persone estranee agli operatori cinofili).

Dolce alla fine del pasto ... sono state negate le cure termali al collega Antonio Fiore per mancanza di personale, senza tenere in conto il preminente diritto alla salute.

Se i Decreti Ministeriali valgono per non assegnare i vincitori di concorso alle specializzazioni per le quali hanno “sudato lacrime e sangue” per anni, allora devono valere per tutto il resto, altrimenti è la solita “facite ammuina” molto tipica della nostra amata Amministrazione.

Attendo un vostro autorevole intervento, saluti cordiali.

Il Segretario Generale



Segreteria Generale - Largo Luigi Daga, 2, 00164 ROMA

Tel. 06/6663975 – 06/66591991 – Fax 06/66149071

email: segreteria-generale@cnpp.it - www.fsa-cnpp.it